



Anno 2013

Università degli Studi di FOGGIA >> Sua-Rd di Struttura: "SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE"

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione

Accanto ai due obiettivi fondamentali della formazione e della ricerca, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche opera per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza al fine di contribuire concretamente allo sviluppo sociale, culturale ed economico del difficile territorio in cui agisce e per il quale rappresenta un determinante punto di riferimento culturale.

In tale prospettiva, il Dipartimento si impegna prima di tutto nella divulgazione della conoscenza attraverso una relazione diretta con gli stakeholders di riferimento pubblici e privati (Aziende Sanitarie, Enti Locali, Imprese, Enti e Istituzioni di promozione culturale del territorio).

In particolare, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche realizza la terza missione anche attraverso le seguenti iniziative:

1) Attività di ricerca commissionata resa a favore di enti pubblici e/o privati, con specifico riferimento ai seguenti settori:

- consulenza alle imprese per lo sviluppo di nuovi approcci farmaceutici;
- sicurezza del lavoro (soveglianza sanitaria e medicina preventiva dei lavoratori);
- alta formazione permanente del personale medico e sanitario, con particolare riguardo allo sviluppo di nuove tecniche chirurgiche in campo urologico;

2) Partecipazione delle unità operative assistenziali a direzione universitaria ai trial clinici per l'elaborazione di nuovi protocolli terapeutici promossi dalle strutture sanitarie di riferimento. La partecipazione del Dipartimento rappresenta un contributo particolarmente qualificato costituito dallo specifico know-how nell'ambito delle metodologie di ricerca del personale universitario.

3) Creazione di una bio-banca finalizzata a raccogliere e conservare materiale biologico umano ed animale (frammenti di tessuti asportati chirurgicamente e campioni di sangue o altri liquidi biologici) a supporto della Ricerca Scientifica relativa alle indagini biomolecolari. I biomateriali sono conservati secondo le idonee ed attuali procedure validate. La banca biologica garantisce che i campioni siano raccolti e conservati con il consenso dei pazienti, nel rispetto delle norme etico giuridiche e con i più elevati standard tecnologici. La banca garantisce, inoltre, elevati livelli di sicurezza nel trattamento dei dati sensibili dei donatori.

4) Organizzazione di corsi di formazione per la rianimazione cardio-polmonare (BLSD) riconosciuti dalla Regione e certificati IRC Conuncil, rivolti sia agli operatori professionali sia a figure laiche, con il coinvolgimento delle istituzioni locali. Agli eventi formativi specifici si affiancano iniziative pubbliche di sensibilizzazione della popolazione sull'importanza dell'acquisizione di competenze in tema di primo soccorso e rianimazione cardio - polmonare, soprattutto nei luoghi di aggregazione, nei locali pubblici, nelle scuole e nei luoghi di lavoro.

5) Iniziative di divulgazione rivolte al pubblico non specialistico in tema di prevenzione e terapia di malattie di particolare impatto sociale (celiachia, malattie reumatiche, malattie metaboliche, obesità infantile, malattie renali ecc.), in collaborazione con altri Enti pubblici e privati (scuole ecc.).